



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Il Presidente

pag. 1

Verbale n. 3/2019

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

in data 20/03/2019

Il giorno **mercoledì 20 marzo 2019** alle **ore 12,00** presso la **sala riunioni dell'Edificio Eta** della sede del Campus scientifico di via Torino, si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi, riservato ai soli professori di I fascia, per discutere il seguente ordine del giorno:

Alla presenza dei soli professori di I fascia

I - Programmazione del personale: punti organico residui

II - Varie ed eventuali

La composizione del Consiglio è risultata la seguente:

Componenti			Presenti	Assenti ex art. 94 (ai fini del quorum)	Assenti
Professori di I fascia					
1	1.	BALDI Franco	1		
2	2.	BENEDETTI Alvisè			1
3	3.	DANIELE Salvatore	2		
4	4.	CRESTINI Claudia	3		
5	5.	GIACOMETTI Achille	4		
6	6.	GONELLA Francesco	5		
7	7.	RIELLO Pietro	6		
8	8.	SELVA Maurizio	7		
9	9.	UGO Paolo	8		
10	10.	VOMIERO Alberto	9		
Totali			9		1

Presiede la riunione, il Direttore del Dipartimento, prof. Pietro Riello.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Sonia Barizza.

Constatato che i presenti raggiungono il numero legale (6), il Presidente dichiara aperta la seduta.

Le delibere assunte dal Consiglio sono riportate di seguito.

La riunione del Consiglio si è conclusa alle ore 14,00.

IL SEGRETARIO
SIG.RA SONIA BARIZZA

IL PRESIDENTE
PROF. PIETRO RIELLO



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Il Presidente

pag. 2

Verbale n. 3/2019

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

in data 20/03/2019

Alla presenza dei soli professori di I fascia

I - Programmazione del personale: punti organico residui

Il Presidente comunica che il 19/03/2019, in occasione dell'incontro con il Rettore, sono stati comunicati i p.o. assegnati ai Dipartimenti per gli anni 2018 e 2019 e quelli previsti per gli anni 2020 e 2021. In attesa delle comunicazioni definitive il Presidente chiede di discutere dei criteri da applicare per individuare i SSD nei quali prevedere degli avanzamenti di carriera, avanzamenti che sono stati sempre rinviati negli ultimi anni per la necessità di favorire i nuovi ingressi necessari a compensare i numerosi pensionamenti. In particolare da queste prime comunicazioni è emerso che al DSMN sono stati assegnati p.o residui, che potrebbero consentire upgrade, mediante ex. Art. 24, di 2 RU a PA.

Il prof. S. Daniele ricorda brevemente quanto deliberato dal Dipartimento negli anni precedenti in merito all'utilizzo dei punti organico. In particolare, ricorda che i pochi punti organico ricevuti dal DSMN sono stati utilizzati in larga misura per nuove chiamate (di esterni) per far fronte al drammatico calo del numero di docenti afferenti al Dipartimento per pensionamenti, numero diminuito fino al disotto del minimo previsto dal Regolamento di Ateneo, e ormai vicino a quello previsto dalla Legge 240, 2010. Il turnover è risultato molto limitato per le scarse risorse che il DSMN ha ricevuto dall'Ateneo. Il tutto si configura nell'applicazione di modelli di valutazione della performance dei Dipartimenti, stabiliti dall'Ateneo, che hanno fortemente penalizzato il DSMN.

Il prof. S. Daniele ricorda, inoltre, che nella programmazione 2017/2018 (delibera 11/07/2017) era rimasto da definire un passaggio da RU a PA, da effettuarsi possibilmente mediante ex art.24, in uno dei SSD CHIM/01, CHIM/03 e FIS/01.

Il prof. S. Daniele fa anche presente che la programmazione del personale, nelle sue linee generali, va effettuata in seduta plenaria, ma che la definizione degli SSD va definita nelle sedute ristrette agli aventi diritto.

Il Presidente conferma che l'obiettivo di questo incontro è solo di condividere, a livello di docenti di prima fascia, alcune considerazioni generali sulle linee da seguire per future chiamate. Queste, tuttavia, come prevedono i regolamenti vigenti, saranno comunque sottoposte all'attenzione e alla deliberazione da parte del Consiglio nella composizione plenaria o ristretta, nel rispetto dei regolamenti stessi. Il Presidente precisa che in questa riunione vuole condividere con i colleghi alcune sue considerazioni in merito ai criteri che sarebbe opportuno utilizzare per selezionare i SSD per upgrade di personale interno sia da RU a PA che da PA a PO. Fa presente che per le progressioni di carriera, mediante ex art. 24, l'Ateneo ha stabilito precise regole e che gli organi competenti (Senato e CdA) valuteranno con attenzione i profili dei candidati cui le progressioni di carriera sono rivolte. Pertanto, ritiene che i SSD devono essere scelti tenendo conto dei candidati il cui profilo scientifico sia inattaccabile. Questa necessità è legata alla circostanza che, sulla base dei regolamenti vigenti, per nessuno dei SSD interessati, sarebbe consentito l'uso dell'art. 24, a meno di deroghe da esaminare caso per caso. Infatti, l'Ateneo consente deroghe



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Il Presidente

pag. 3

Verbale n. 3/2019

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

in data 20/03/2019

specifiche solo per candidati il cui elevato profilo scientifico e le necessità didattiche siano ben motivate e coerenti con il Piano di Sviluppo triennale deliberato dal Dipartimento.

Il Presidente ricorda che ha già fatto presente ai RU in possesso di abilitazione gli aspetti di cui sopra e, al fine di garantire l'approvazione da parte degli organi centrali l'uso dell'art. 24, che i curricula, che gli stessi candidati avranno cura di predisporre, saranno valutati con estrema attenzione al fine di accertare che da essi emerga l'elevato profilo scientifico e didattico del candidato.

Dall'analisi del materiale prodotto risulta che ci sono sicuramente candidati che si distinguono per una elevata qualificazione didattica e scientifica, quest'ultima anche facilmente verificabile sulla base delle banche dati WOS e SCOPUS, essendo la produzione scientifica dei ricercatori e dei docenti del DSMN di carattere essenzialmente bibliometrico. Il Presidente, propone quale criterio di merito scientifico il soddisfacimento da parte del RU di tutte le soglie previste per l'abilitazione nazionale definite di recente nel 2018 dall'ANVUR. Queste ultime soglie risultano più rigorose ed elevate in termini quantitativi, rispetto a quelle applicate in passato per la posizione di professore associato.

Sulla base di tali criteri, il Presidente suggerisce di dare priorità per le due posizioni di PA ai settori scientifico-disciplinari CHIM/03 e FIS/01 tra l'altro già individuati nei Consigli precedenti. Tale proposta sarà portata alla valutazione del prossimo Consiglio.

Per quanto riguarda le promozioni di PA a PO, il Presidente propone che vengano utilizzati criteri analoghi a quelli suggeriti per la fascia inferiore. Tuttavia, fa presente che la scelta dei SSD, in questo caso, può risultare più complessa in quanto, ad oggi, a sua conoscenza, sono presenti in Dipartimento 8 abilitati a PO, di cui alcuni appartenenti alla fascia RTD-B, i cui profili sono tutti di alto livello. Propone, pertanto, di aggiungere altri criteri di valutazione e propone di considerare anche i seguenti (non espressi in ordine di importanza): 1) eventuale assenza di PO in un dato SSD (aspetto già espresso in precedenti delibere del Consiglio); 2) anzianità di servizio; 3) giudizi specifici da parte della Commissione di Abilitazione; 3) contributo del candidato alle attività organizzative e funzionali di Dipartimento e di Ateneo (ad esempio, assunzione di cariche specifiche, partecipazione attiva a commissioni ecc.); 4) possesso delle soglie per la qualifica di Commissario per ASN.

Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio all'unanimità dà mandato al Direttore di proporre le linee sopra indicate per la selezione dei SSD per upgrade di personale interno.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Il Presidente

pag. 4

Verbale n. 3/2019

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

in data 20/03/2019

IX - Varie ed eventuali

Il presidente intende iniziare una riflessione sulla situazione del Dipartimento e sulle scelte da fare in futuro per cercare di uscire dallo stallo che deriva essenzialmente dalle modalità di attribuzione delle risorse (p.o. e fondi) del nostro Ateneo.

Molto brevemente, il Presidente ricorda che i modelli che vengono utilizzati si basano per il 40% il numero di CFU erogati pesati sugli studenti, per il 40 % i risultati della VQR 11-14 e per il 20% la qualità dei neoassunti sempre nel periodo 11-14.

È evidente che il 60% è bloccato e che non abbiamo nessun modo di intervenire su quanto successo nel periodo 11-14. In attesa della nuova VQR possiamo solo intervenire sulla didattica attivando un nuovo corso di studi che possa attirare un numero significativo di studenti anche perché, diversamente da altre aree culturali, non riusciamo erogare didattica in altri corsi di laurea di carattere socio-economico-linguistico e l'unico corso di altri Dipartimenti al quale contribuiamo significativamente con la didattica è il Corso Magistrale di Conservation Science and Technology for Cultural Heritage. A queste considerazioni si aggiunge il fatto che entrambi i Corsi di Laurea Triennale e Magistrale "Scienze e tecnologie per i beni culturali - e Conservation Science and Technology for Cultural Heritage" sono critici e se il numero di studenti non aumenta sono a rischio chiusura da parte dell'Ateneo.

Data la nostra specificità, la scelta più logica sembrerebbe, come abbiamo fatto in passato, attivare un Corso di Laurea in "Scienza dei materiali". A parte il fatto che avevamo il corso ed è stato chiuso, questo è un corso la cui frequentazione anche in altre sedi non è mai molto numerosa e tra l'altro andrebbe in parte a pescare studenti all'interno del bacino che alimenta la Laurea in Chimica non aumentando a regime significativamente il numero di crediti erogati.

Esistono realisticamente due nuove aree che tipicamente attirano numeri elevati di studenti dove possiamo tentare di inserirci:

Corsi di area Biologica

Corsi di area Ingegneristica.

A parte il problema di quantificare la docenza (numero docenti e SSD) che serve per gestire un corso triennale dobbiamo anche considerare l'impatto che un tale corso ha sulle strutture del Dipartimento e del Campus.

E' subito evidente che l'area Bio comporta un gran numero di nuovi laboratori per essere presidiata adeguatamente (didattici e ricerca) oltre al fatto che l'area Bio è molto presidiata sotto tutte le sue declinazioni sia livello nazionale che negli Atenei vicini di Padova e Verona. In particolare le Biotecnologie sono già presidiate da corsi offerti da Dipartimenti molto differenti (a Padova per esempio Biologia, Medicina e Agraria).

Resta da valutare il percorso in area Ingegneria che ovviamente, pur nelle sue innumerevoli sfaccettature, è molto presidiato dalle Università di Padova, Trieste e Trento. Un vantaggio in questo caso è sicuramente



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Il Presidente

pag. 5

Verbale n. 3/2019

Seduta del Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

in data 20/03/2019

il fatto che tipicamente non richiede un carico di laboratorio didattico importante e l'impatto sulle strutture limitate del Campus è sicuramente più contenuto rispetto ad altre scelte.

Una analisi più approfondita fa emergere comunque che tutti gli Atenei in area Nord-Est non offrono un corso di Ingegneria Fisica e che ad oggi è attivato solo dai politecnici di Milano e Torino.

La frequentazione è buona (150-180 matricole) e da una analisi della struttura dei corsi emerge che con poche nuove risorse da chiedere ad hoc nella quota strategica è possibile attivare un percorso anche all'interno del DSMN.

In questa nuova offerta troverebbero una casa culturale i fisici i matematici e gli Ingegneri (6 ++1+1) oggi presenti in Dipartimento i quali potrebbero trovare studenti e laureandi che darebbero ulteriore impulso alle attività di ricerca di questa non trascurabile parte del nostro Dipartimento.

Interviene Il prof. M. Selva manifestando una forte perplessità in merito a questa proposta in quanto si andrebbe in una area culturale molto distante da quella caratteristica di un Dipartimento nato come Dipartimento di Chimica con il reale pericolo che questa nuova area sottragga risorse a quelle più tradizionali.

Il prof. A. Giacometti ricorda che si era molto lavorato per verificare la possibilità di istituire un corso innovativo in area BIO analogo a quello di altre università straniere ma le regole dei nostri RAD non lasciavano spazio per cose troppo innovative e si sarebbe ricaduti in prodotti formativi già fortemente offerti dalle sedi limitrofe.

Il Presidente fa notare che, con i vincoli (locali e nazionali) che si devono utilizzare per i passaggi di carriera e le chiamate di professori ordinari collegate alle chiamate di ricercatori di tipo B, sarà difficile nei prossimi anni avere una certa mobilità all'interno del Dipartimento se non si prevede un ingresso di nuovi ricercatori. I Corsi di Laurea che abbiamo oggi sono di fatto saturi e non permetteranno grandi ingressi di nuovi giovani. Il picco dei pensionamenti è di fatto passato e per parecchi anni si prevede una sostanziale staticità della situazione. O attiviamo qualcosa di nuovo che permette di mantenere fluida la situazione anche per i corsi tradizionali, tra l'altro aumentando i parametri che ci vedono sempre penalizzati nelle valutazioni, o molto velocemente nei prossimi anni sarà difficilissimo prevedere degli avanzamenti di carriera da PA a PO.

Il prof. S. Daniele conferma che il Presidente è consapevole che l'area Chimica non deve essere penalizzata e che questo non è certo l'intento che si vuole perseguire ma che le due cose devono andare in parallelo per dare prospettive di crescita e non arrivare allo stallo.



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Scienze Molecolari
e Nanosistemi**

Il Presidente

pag. 6

Verbale n. 3/2019

Seduta del **Consiglio del Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi**

in data 20/03/2019

Il Presidente comunica che ha già fatto una prima verifica con il Rettore che si è dimostrato interessato ad avviare l'area di ingegneria a Ca' Foscari, ricordando che un vecchio tentativo del DAIS era fallito. Oggi sapendo di avere l'ok da parte del Rettore, il Presidente comunica che intende proporre prima al Consiglio presente e se è il caso poi al Dipartimento in seduta plenaria questa opportunità di crescita.